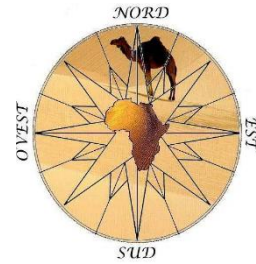


COORDINATE AFRICAINE



Alla scoperta dei più straordinari siti della preistoria europea.

Un altro week lungo in compagnia del Prof. Umberto Sansoni, esperto di arte rupestre, che si aggiunge a quelli organizzati fin'ora, durante il quale andremo alla scoperta di alcuni dei luoghi più straordinari della preistoria europea: voliamo a Lyon per poter raggiungere la Grotta di Chauvet, un vero e proprio gioiello che si distingue dalle grotte già visitate per le sue incredibili leonesse. Proseguiamo il viaggio per ammirare al Museo di Rodez la più bella collezione di stele calcolitiche francesi. Ma non finiscono qui le sorprese: siamo infatti diretti ad un'altra splendida grotta, quella di Pech Merle, dove tra l'altro si visita, forse ancora per poco, la grotta originale.

Una giornata a La Rochelle, ci permetterà di riposare gli occhi preparandoli ad un altro monumento spettacolare: il tumulo megalitico di Gravinis, uno dei siti megalitici più belli del mondo!



13-16 LUGLIO 2017

13 Luglio MILANO MALPENSA – LYONE

Partenza con volo low cost da Malpensa per Lyone. All'arrivo trasferimento in pulmann privato per la zona dell'Ardeche, famosa per le sue bellissime gole, un paradiso non solo per gli appassionati di canoa e kayak: l'Ardeche infatti è ricca di borghi caratteristici ma soprattutto è un mondo fiabesco di castelli medievali e di grotte misteriose. All'arrivo andiamo a visitare la Grotta di St. Michel, che non ha arte parietale, ma è veramente troppo spettacolare per non andare a vederla. Dopo il pranzo libero invece abbiamo appuntamento con uno dei gioielli più preziosi dell'arte preistorica, la Grotta di Chauvet. Si possono aver visto 1000 grotte, 10000 pitture rupestri, ma di fronte alle leonesse di Chauvet, antiche più di 30.000 anni, ci si emoziona!

Cavalli, felini, orsi, rinoceronti, mammut, bisonti, cervi, buoi. Un gufo. Ma anche mani e personaggi, incisi o dipinti sulle pareti, ad ocra o carboncino. E poi stalattiti, stalagmiti, rocce calcaree chiare che si fanno, in alcuni punti, più arancioni e tormentate. Perfino ossa e impronte. È la straordinaria scenografia con cui si dispiega la nuova Caverna di Pont D'Arc, replica della grotta Chauvet, scoperta nel 1994 da un gruppo di speleologi, tra cui Jean-Marie Chauvet. Fragile scrigno che contiene i più antichi esempi di arte rupestre al mondo, datati 36mila anni fa, dal 2014 parte del Patrimonio Unesco, è sempre stata chiusa al pubblico per evitare i danni provocati dalla respirazione umana. È un'emozione seguire il percorso nella nuova caverna, perché non si ha mai l'impressione di un falso. Per quanto più piccola dell'originale, 3.000 metri quadri contro 8.500, contiene in forma compatta tutti i disegni della grotta. Eseguiti con precisione millimetrica e una resa perfetta, grazie a un lavoro multidisciplinare durato 30 mesi che ha coinvolto geologi, zoologi, architetti, 30 scultori e 20 pittori che hanno copiato fedelmente tutti i tratti. Ma non solo: dell'originale sono stati riprodotti l'oscurità, l'odore, l'umidità, per solleticare tutti i sensi del visitatore. Al termine della visita trasferimento in hotel. Cena e pernottamento.

14 Luglio ARDECHE – RODEZ – PECH MERLE- CAHOR

Partenza dopo la prima colazione per una giornata intensa di visite: il primo appuntamento sarà il museo di Rodez, costruito in un palazzo signorile della vecchia Rodez molto ben conservato, il museo Fenaille, dal nome dell'industriale che donò l'hôtel de Jouéry per accogliere le collezioni, è un museo di storia e di archeologia.

Tra le altre vi è la più grande collezione di statue-menhir del mondo. La più famosa è la "Dame de Saint-Sernin", che è stata esposta in diverse capitali europee.

Al termine della visita, dopo il pranzo libero, seguiamo per la Grotta di Pech Merle, grotta naturale del dipartimento del Lot che si apre nelle vicinanze di Les Cabrerets, di grande interesse per l'insieme di pitture preistoriche presenti sulle sue pareti. Attribuite al Perigordiano finale e agli inizi del Magdaleniano (tra 20.000 e 15.000 anni a. C. circa), esse raffigurano soprattutto mammut, seguiti da bisonti, buoi selvatici, cavalli, figure antropomorfe, cervi, stambecchi, un orso, un leone, mani in negativo e segni schematici. All'interno della grotta vi sono deboli tracce di frequentazione umana; sembra che la cavità sia stata ripetutamente frequentata, ma solo per brevi periodi separati da lunghi intervalli di abbandono. Al termine della visita raggiungiamo Cahor e il nostro albergo. Cena e pernottamento.

15 LUGLIO CAHOR – LA ROCHELLE

Partiamo in mattinata per la cittadina de La Rochelle, il volto atlantico della Francia. La storia della cittadina cominciò nel X secolo, quando alcuni visitatori si stabilirono su una piccola roccia, "la rochelle" appunto. Ottenne il riconoscimento a comune nel 1130 da parte di Guglielmo X, il Duca d'Aquitania, e le fu confermato alla fine del secolo da Eleonora d'Aquitania. Dal XIII secolo fiorirono i rapporti commerciali col resto dell'Europa

settentrionale, specialmente Inghilterra, Fiandre e paesi baltici, e nel corso del Cinquecento abbracciò il credo protestante. Assediata dalle truppe reali nella prima metà del Seicento, poiché era vista come un ostacolo alla politica di unificazione di Richelieu, La Rochelle perse i suoi privilegi e parte delle sue fortificazioni, ma si risollevò sempre grazie al commercio marittimo. La città fu importante centro ugonotto.

Essendo collocata sul mare, e quindi facilmente attaccabile dai nemici, La Rochelle fu dotata di numerose strutture di difesa. La Tour de St. Nicolas e la Tour de la Chaîne vegliano sul porto, il Vieux Port. La prima, dedicata a San Nicola, è il tipico maschio signorile affacciato al mare, alto 42 metri e caratterizzato da una struttura massiccia dai muri spessi, all'interno dei quali si snodano scale e corridoi. La vicina Torre della Catena serviva a controllare il traffico portuale e riscuotere le tasse, e oggi è sede della mostra permanente "La Rochelle-Quebec, imbarcatevi per la Nuova Francia", dedicata al fenomeno delle migrazioni. Le cose da vedere sono molte: una passeggiata nel Gabut, ad esempio, il vecchio quartiere di pescatori rinnovato a partire dalla fine degli anni Ottanta e che ora si presenta come un insieme di case dalle facciate colorate, ristoranti, caffè con una vivace atmosfera che ricorda certe località del New England o dei paesi scandinavi. Poco oltre c'è l' Aquarium che, con 800.000 visitatori l'anno, è uno dei più frequentati di Francia.

Uno degli edifici più importanti di La Rochelle è il Municipio, considerato tra i più belli e meglio conservati di Francia. Le mura gotiche e la torre campanaria simboleggiano la fierezza di una città ricca, e ancora oggi raccontano una storia appassionante, da scoprire da soli o con una visita guidata. Pranzo libero. Cena e pernottamento.

16 LUGLIO LA ROCHELLE- GRAVINIS – NANTES - MILANO

Il viaggio nel neolitico inizia a Locmariaquer, quando la vedetta lascia il continente per raggiungere l'île de Gavrinis. Lì, uno dei siti megalitici più belli del mondo, anche secondo il parere degli esperti, si mostra alla vostra curiosità...e svela alcuni segreti.

Il Cairn di Gavrinis (île de la Chèvre) ha dimensioni impressionanti. Questo complesso di pietre e sabbia misura 8 m di altezza e più di 50 m di diametro. Le sue dimensioni ne fanno il punto culminante del Golfo di Morbihan. Protegge uno splendido dolmen che forma una galleria di 1,5 m di larghezza e di 14 m di lunghezza, che termina con una camera funeraria. Le pareti sono costituite da 29 colonne, riunite con cura. 23 di queste lastre sono decorate con misteriose incisioni: cerchi concentrici, spirali, asce, archi, serpenti incisi nella pietra che attirano lo sguardo. Nella camera funeraria, coperta da una costruzione ciclopica di 4 m, si possono ammirare personaggi e animali. Un'opera eccezionale!

Al termine della visita, trasferimento in aeroporto e partenza per Milano, dove arriviamo alla sera.

Quota di partecipazione individuale in camera doppia: 830 euro
Supplemento singola: 180 euro

La quota comprende:

- Volo da Milano (solo bagaglio a mano) con tasse aeroportuali
- Sistemazione in hotel cat. Turistica per 3 notti
- Trattamento di mezza pensione
- Trasferimenti con pullman privato
- Entrate ai siti e musei come da programma
- Accompagnamento del Prof. Umberto Sansoni e Oriana Dal Bosco

- Assicurazione medico bagaglio

La quota non comprende:

- I pranzi, le bevande, le tasse aeroportuali , gli extra personali e tutto quanto non espresso alla voce precedente

TERMINE ULTIMO 26 MAGGIO 2017

**Le iscrizioni dovranno pervenire entro non oltre il limite stabilito a :
oriana.dalbosco@tin.it e saranno accettate in base alla disponibilità.**